



REPUBBLICA ITALIANA

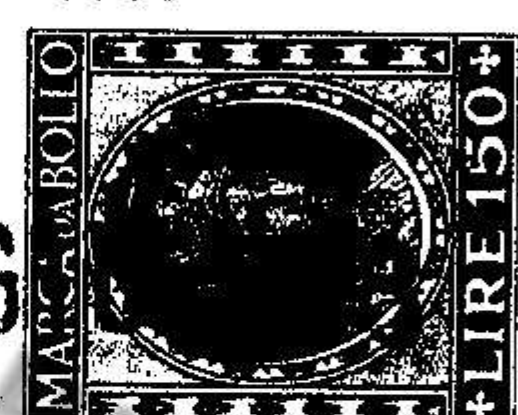
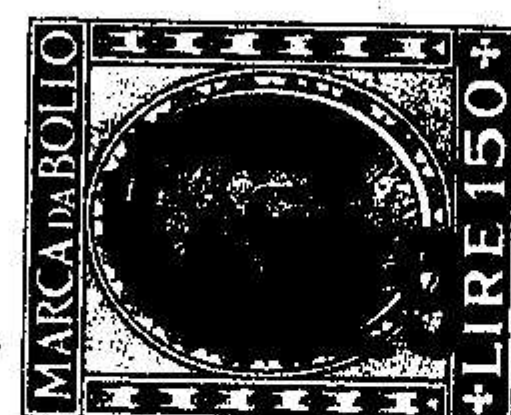
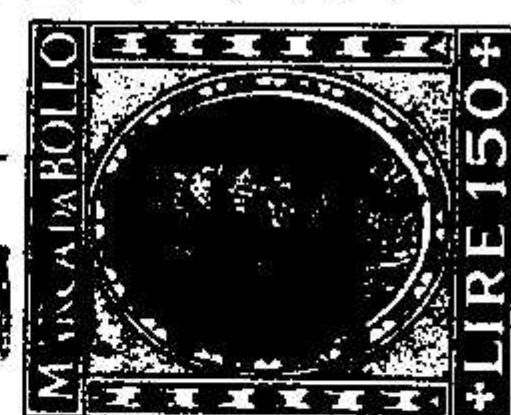
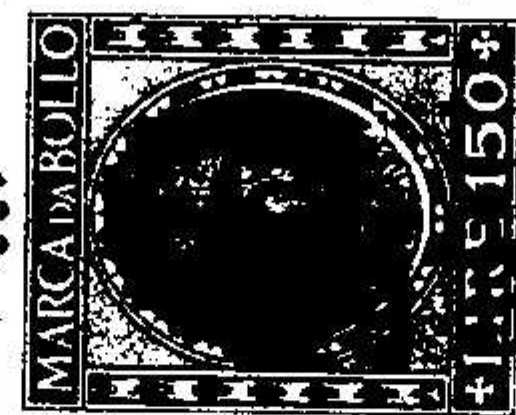
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione



129 (A)



Il sottoscritto Avv. Giuseppe Trimarchi residente a Messina
Via dei Mille n. 267 legale rappresentante della Ditta CARIDDI CINEMATOGRAFICA S.r.l.
Via dei Mille n. 267

Tel. 863775 con sede a Messina domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO

di nazionalità: italiana produzione: CARIDDI CINEMATOGRAFICA S.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta a revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.600. Accertata metri 2586

Roma, li

NAZIONALE

p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROMOLO CAPPADONIA

Interpreti: SALVATORE GIULIANO Junior + SALTUTTI ENRICA - ROMOLO CAPPADONIA
ANTONIA COMANDE'

Renzo non intende accettare le imposizioni della mafia e vende il suo pescato ad un commerciante del continente. Don Mimì, capo mafia, considerando l'atteggiamento di Renzo un vero e proprio sgarro, gli rende la vita difficile.

Malaspina, picciotto di Don Mimì, insidia Tinuzza, fidanzata di Renzo, motivo per cui ne scaturisce un duello che si conclude con la morte di Malaspina.

Don Mimì non ha più esitazioni e non volendo che il comportamento di Renzo costituisca un precedente pericoloso, capace di minare la sua "autorità" nel settore della pesca da lui dominato, fa esplodere il peschereccio uccidendo Renzo. Don Mimì è pago poichè da quel momento nessun pescatore oserà ribellarsi alle sue condizioni. E' il trionfo del male.

TITOLI DI TESTA

Una Produzione CARIDDI CINEMATOGRAFICA S.r.l.

"Quando i Picciotti Sgarrano" (Nettuno e la Mafia)

./.

Con: SALVATORE GIULIANO Junior nel ruolo di Renzo - ROMOLO CAPPADONIA nel ruolo di Don Mimì La Motta - ENRICA SALTUTTI nel ruolo di Tinuzza - ANTONIA COMANDE' nel ruolo di Ledda - GIOVANNI NAPOLI nel ruolo di Malaspina - ANTONINO LA ROSA nel ruolo di Zu' Tano - e con la partecipazione di SOFIA AMENDOLEA nel ruolo di Governante di Don Mimì La Motta.

Direttore di produzione GIUSEPPE TRIMARCHI - direttore fotografia ANGELO POCOBELLI - Soggetto e Sceneggiatura di ROMOLO CAPPADONIA - Scene e costumi di ANTONINO LA ROSA - Montaggio di ROMEO CIATTI - Musica di FRANCESCO AUDITORE - Regia di ROMOLO CAPPADONIA -

Personaggi, vicende, ambiente di questa storia vivino qui secondo leggi di coerenza fantastica: non hanno, dunque relazioni alcuna con persone e cronaca.

TITOLI DI CODA

altri interpreti:

FRANCESCO BARTOLONE - ANTONIO BATTIATO - ANTONINO DI STEFANO - ANTONINO LOTA' - ~~FRASQUALE RASPAZZO~~ FRANCESCO AUDITORE - PAOLA GIORDAN - ROSA MANGANO - GIOVANNI MORABITO - ANNA MARIA AUCELLO - CONCETTA GAFFO.

Aiuto regista: GIUSEPPE CASALELANCA - Segretaria edizione ANNA MARIA LIGUORI -

Operatore macchina FERDINANDO CALZAVARA - Assistente Operatore GIACOMO CALZAVARA

Microfonista RODOLFO MONTAGNANI - fonico LAMBERTO SAPONE - truccatrice GIULIA

SACCUCCI - Parrucchiera MARIA GIOVANNA RUSSU - Ispettore di Produzione ROSETTA

SESTILI - segretaria di produzione GINA SESTILI - assistente scenografo GIANCARLO

GOBBINI - assistente montatore MARCO PAOLANTONI - assistente costumista TERESA

SCHIAVO - capo squadra macchinista ANTONIO OLIVERI - capo squadra elettricista

ANTONINO DI STEFANO - attrezzista ARNALDO MANGOLINI - sarta ANGELA VITTORINI

la canzone "MALASPINA" è cantata da FRANCESCO AUDITORE.

VERBALE

Il giorno 20.6.78. la II sessione della Commissione di revisione cinematografica, rinviato al film ed ascoltati i rappresentanti della ditta interessata, invita gli stessi ad apportare al film le seguenti modifiche: 1) rendere fugace l'inquadratura in cui si vede il sedere della donna che si accoppia con Pietro stando a cavalcioni dello stesso; 2) notevole alleggerimento della sequenza in cui Malaspina si congiunge con Simona in una normale che vuole; 3) Eliminazione dell'inquadratura in cui don Mimi pone un fiore nel pube della sua cameriera.

Poiché gli interessati accettano di effettuare i tagli, si procede agli stessi.

La Commissione, rinviati i tagli ed accertato che corrispondono a quanto richiesto esprime parere favorevole alla concessione del N.O. di proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 18 (diciotto) per le numerose scene di violenza e di sesso non compatibili con la sensibilità dei predetti minori.

La pellicola eliminata è di mt 23 che vengono sequestrati

VERBALE

Il giorno 20.6.78. la II sessione della Commissione di revisione cinematografica, rinviato al film ed ascoltati i rappresentanti della ditta interessata, invita gli stessi ad apportare al film le seguenti modifiche: 1) rendere fugace l'inquadratura in cui si vede il sedere della donna che si accoppia con Penco stando a cavalcioni dello stesso; 2) notevole alleggerimento della sequenza in cui Malaspina si congiunge con Bimarra in una normale che vuole; 3) Eliminazione dell'inquadratura in cui don Mimi pone un fiore nel pubbe della sua cameriera. Poiché gli interessati accettano di effettuare i tagli, si procede agli stessi.

La Commissione, rinviato i tagli ed accertato che corrispondono a quanto richiesto esprime parere favorevole alla concessione del N.O. di proiezione in pubblico con il divieto ai minori degli anni 18 (diciotto) per le numerose scene di violenza e di sesso non compatibili con la sensibilità dei predetti minori.

La pellicola eliminata è di mt 23 che vengono sequestrati.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.
dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 116 100

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Quando i piccoli
sgarzano
a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

21 GIU. 1978

Roma, li

IL MINISTRO

[Handwritten signature]



Cariddi Cinematografica s.r.l.

VIA DEI MILLE, 267

SEDE LEGALE: VIA DOGALI, 50 - TEL. 710267

98100 MESSINA

Messina, li 29.6.1978

On. Le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale della Cinematografia
Via della Ferratella, 51

R O M A

Film: " QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO "

Il sottoscritto Giuseppe Trimarchi legale rappresentante della Cariddi Cinematografica S.r.l., si impegna di apportare su tutte le copie del film indicato in oggetto, che verranno messi in circolazione i seguenti tagli:

- 1) rendere fugace l'inquadratura in cui si vede il sedere della donna che si accoppia con Renzo stando a cavalcioni dello stesso;
- 2) notevole alleggerimento della sequenza in cui Malaspina si congiunge con Timuzza, sia per via normale che anale;
- 3) eliminazione dell'inquadratura in cui Don Mimi pone un fiore nel pube della sua cameriera. (tagli per complessivi mt. 23).

Con osservanza.

CARIDDI CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Via dei Mille 267

MESSINA

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Trimarchi)

[Handwritten signature]

[Handwritten number 7]



Roma, 8 LUG. 1978 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CARIDDI CINEMATOGRAFICA Srl.
Via dei Mille, 267

V^a Revisione
cinematografica

= MESSINA =

Divisione

Prot. N.º

Allegati

310/72049

Risp. a

OGGETTO Film ""QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO"" .

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il
9/6/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962
n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione
di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso
dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministra-
zione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto
ministeriale del 21/6/1978 è stato concesso al film

""QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO""

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per
i minori degli anni 18 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

""La Commissione, visionato il film ed ascoltati i rappresentanti
della ditta interessata, invita gli stessi ad apportare al film le
seguenti modifiche (Omissis) . La Commissione, visionati i tagli ed
accertato che corrispondono a quanto richiesto, esprime parere fa-
vorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico
con il divieto ai minori degli anni 18 per le numerose scene di
violenza e di sesso non compatibili con la sensibilità dei predetti
minori"" .

p. IL MINISTRO



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO " ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Metraggio dichiarato 2.600.=

Metraggio accertato

Marca: CARIDDI CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ROMOLO CAPPADONIA

Cast: SALVATORE GIULIANO Junior - SALTUTTI ENRICA - ROMOLO CAPPADONIA - ANTONIA COMANDE
GIOVANNI NAPOLI - ANTONINO LA ROSA - e con la partecipazione straordinaria di:
SOFIA AMENDOLEA.

T R A M A

Renzo non intende accettare le imposizioni della mafia e vende il suo pescato ad un commerciante del continente. Don Mimì, capo mafia, considerando l'atteggiamento di Renzo un vero e proprio sgarro, gli rende la vita difficile.

Melaspina, picciotto di Don Mimì, insidia Tinuzza, fidanzata di Renzo, motivo per cui ne scaturisce un duello che si conclude con la morte di Melaspina.

Don Mimì non ha più esitazioni e non volendo che il comportamento di Renzo costituisca un precedente pericoloso, capace di minare la sua "autorità" nel settore della pesca da lui dominato, fa esplodere il peschereccio uccidendo Renzo. Don Mimì è pago poichè dal quel momento nessun pescatore oserà ribellarsi alle sue condizioni. E' il trionfo del male.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

27 GIU 1978

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti tagli:

1) Rendere fugace l'inquadratura in cui si vede il sedere della donna che si accoppia

Roma, 30 GIU 1978

Visto e copio conforme

V. C. Dirigente

D. C. Divisione Revisione

D. C. e I. Generale

D. C. e I. Calabria

IL MINISTRO

vedi retro

con Renzo stando a cavalcioni dello stesso;

2) notevole alleggerimento della sequenza in cui Malspina si congiunge con Tinuzza, sia per via normale che anale;

3) eliminazione dell'inquadratura in cui Don Mimi pone un fiore nel pube della sua cameriera (tagli per complessivi mt. 23)

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA





78

72049

En. Le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Divisione V - Revisione Cinematografica

R O M A

30 GIU 1978

Il sottoscritto GIUSEPPE TRIMARCHI nella sua qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione della S.r.l. CARID
DI Cinematografica - con sede in Messina - Via dei Mille n.
267, chiede che gli vengano rilasciati n. 10 visti di censura
della trama del film dal titolo :

" QUANDO I PICCIOTTI SGARRANO " ~~XXXXXXXXXXXX~~

~~XXXXXX~~

di produzione CARIDDI CINEMATOGRAFICA e di nazionalità italia
na.

Ringraziando, con osservanza.

CARIDDI CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Via dei Mille, 267

MESSINA

IL PRESIDENTE

(Avv. Giuseppe Trimarchi)

Roma, 7.6.1978

10 Visti

30 GIU 1978